Anno 64 — Domenica-Lunedì 1-2 Settembre 1929 - Anno VII — N. [illegible]

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

L'Inghilterra ritira le sue truppe dalla Renania

Henderson ha dato ieri stesso gli ordini

L'ORDINE PER LO SGOMBERO

L'AJA, 31.

Henderson ha informato Stresemann di avere ordinato ieri stesso lo sgombero della Renania da parte delle truppe britanniche.

Stamane si riunirà la Commissione finanziaria in seduta plenaria privata. Nella riunione, che ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri, tutti gli Stati rappresentanti hanno acconsentito in massima al piano Young, ma alcuni hanno fatto delle riserve. Stresemann partirà domenica direttamente per Ginevra.

Italia e Francia
La fine dell'intesa cordiale

PARIGI, 31.

Per quanti sforzi facciano la stampa ministeriale e la stampa cartellista per tessere corone a Briand, per quanta indifferenza intorpidisca, secondo il solito, l'oponione del grosso pubblico, il quale, nella sua egoistica sete di non turbarsi l'animo, salta a pie' pari il notiziario dei giornali non appena sospetti che esso possa riuscirgli argomento di preoccupazione, la Francia attraversa, all'indomani dell'accordo dell'Aja, un quarto d'ora di profonda depressione. La notizia ultima ad arrivare, che Briand ha accettato di evacuare la Renania indipendentemente dalla messa in applicazione del Piano Young e accontentandosi della sola ratifica del medesimo da parte della Germania, ipotesi che non può certo essere messa in dubbio da nessuno, a meno che la Germania, avendo ormai il coltello per il manico, non pretenda, di qui a qualche mese, di rinviare la ratifica sino al giorno in cui la evacuazione sia stata iniziata, questa notizia è accolta qui con vero senso di sgomento.

La requisitoria del "Figaro,,

La stampa moderata è abbattutissima.

« Ci sarebbe molto da dire — scrive il « Figaro » — sul modo con cui è stato risolto il problema della evacuazione. Noi ci impegnamo a ritirare le nostre truppe dalla terza zona non appena il Piano Young sarà stato ratificato dai Parlamenti francese e tedesco. Ma il Piano non esisterà che dal giorno in cui sarà stato accettato da tutti i Paesi interessati. Che avverrebbe se l'Inghilterra lo respingesse? Questo: che non vi sarebbe più regolamento delle riparazioni e che noi avremmo sgombrato il Reno. Bisogna sottolineare pure una frase del discorso di Stresemann: il Ministro degli Esteri del Reich ha dichiarato che si era ammesso che l'evacuazione dovesse essere regolata indipendentemente dalle questioni finanziarie. Se il Piano Young cade, Stresemann non mancherà di sostenere che il suo Paese ha diritto, malgrado tutto, ad essere liberato.

« Tali sono le constatazioni che si possono fare dopo la lettura del riassunto degli accordi che sono stati conclusi. Si riconoscerà che non sono affatto rassicuranti. E' in tali condizioni che noi abbiamo abbandonato il nostro ultimo pegno: la Renania. E' possibile credere che fra qualche mese avremo tempo di mettere la nostra frontiera al riparo di ogni attacco? No. Abbiamo, per lo meno, l'assicurazione che una Commissione di controllo, la quale disponga di mezzi sufficenti, funzionerà nella zona renana smilitarizzata? No. La soluzione presente è nettamente insufficente. E il signor Stresemann non ha mancato di constatare che nessun controllo speciale è stato previsto per la Renania ».

Rilievi analoghi vengono fatti dal « Journal des Debats » il quale aggiunge per proprio conto:

« Sarebbe assurdo non vedere che la Conferenza dell'Aja, quando se ne considerino nel loro insieme le peripezie e le conclusioni, è lungi dal presentare uno spettacolo soddisfacente. Una « personalità particolarmente qualificata » della Delegazione francese (è Briand? è Loucheur?) ha fatto all'inviato speciale dell'Agenzia « Havas » delle dichiarazioni che terminano con questa constatazione straordinaria: « La Conferenza dell'Aja, lungi dal fare dei danni nelle relazioni internazionali, ha riavvicinato un po' più i popoli ». Un robusto disprezzo dell'oponione pubblica può solo spiegare una tale affermazione che non corrisponde per nulla alla realtà. Quello che la Conferenza dell'Aja ha, invece, rilevato è che i popoli sono più profondamente divisi che mai. Ad ogni modo, la politica del Governo laburista lascia prevedere un periodo movimentato, nel corso del quale ogni specie di manovra diplomatica potrà prodursi ».

Briand ha ripiegato di fronte a Snowden

PARIGI, 31.

I socialisti non sono ancora sicuri se devono approvare l'opera svolta dal Capo del Governo francese all'Aja o se devono fare delle riserve.

Dopo l'articolo entusiasta pubblicato ieri sul « Populaire », nel quale Leone Blum lodava incondizonatamente il signor Briand per il coraggio dimostrato nell'affrontare le critiche dell'opinione pubblica pur di far opera di pace, il leader socialista mette questa mattina dell'acqua nel suo vino francese e si compiace vivamente dei successi ottenuti dai tedeschi riguardo lo sgombero della Renania, sgombero che dovrà essere totale entro il 30 giugno 1930 e non sarà subordinato all'entrata in vigore del Piano Young, essendo sufficente che il Piano stesso venga ratificato.

« Finalmente — scrive Leone Blum — il diritto della Germania allo sgombero della Renania, come conseguenza diretta dell'adozione del Piano Young, è sanzionato e stabilito. Esso è stato anche sanzionato della convenzione relativa alle spese di occupazione, che non saranno da ora in avanti sopportate dalla Germania, ma da una cassa comune, alla quale la Germania contribuirà con una piccola parte. Questo ripiegamento strategico è una conseguenza della offensiva di Snowden ».

I belgi, secondo il capo dei socialisti francesi, sono andati incontro a questa soluzione perchè anch'essi avevano fretta di andarsene dai territori occupati.

« Il giorno in cui fosse stato necessario sostenere la tesi ufficiale francese circa lo sgombero, Briand sarebbe rimasto solo, e per questo egli dovette rinunciare alle pretese rancesi. Il capo della Delegazoine, Briand, era convinto quanto gli stessi socialisti che si sarebbe dovuti arrivare a una soluzione, come quella raggiunta, ma non voleva convenirne subito perchè cercava di tenere la carta dello sgombero per cambiarla al momento opportuno contro altre concessioni ».

Il Ministro francese approva l'accordo

PARIGI, 31.

Nell'odierna riunione del Cinsiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio riferendo sui lavori della Conferenza dell'Aja ha ottenuto l'approvazione all'unanimità sulla relazione con l'espressione delle felicitazioni per il raggiungimento dell'accordo stesso.

La seduta plenaria

L'AJA, 31.

Nella odierna seduta plenaria il Presidente ha informato la Conferenza che l'accordo è stato raggiunto su tutte le questione politiche all'ordine del giorno. Ha quindi segnalato alla Conferenza il protocollo finale della Commissione finanziaria che è stato approvato all'unanimità.

Alla proposta di Snawden, che Jaspar fosse nominato presidente permanente della Conferenza, si sono associati i delegati Mosconi, Cheron e Adacti i quali hanno posto in rilievo i risultati che è ormai legittimo attendersi dalla Conferenza per la pace e la ricostruzione europea.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri belga dopo aver accettato la presidenza permanente, ha espresso i suoi ringraziamenti a tutti i membri della Conferenza per la loro collaborazione.

Prima di chiudere i lavori della Conferenza il Presidente ha espresso la sua viva fiducia nei vantaggi che dalla Conferenza deriveranno alla pace mondiale.

La sessione della Conferenza è stata quindi aggiornata fino al completamento dei sottocomitati nominati in conformità del Piano Young.

La prossima riunione sarà tenuta alla data e nel luogo che verrà fissato dal Presidente d'accordo colle potenze invitanti.

Il conflitto russo - cinese risolto

Una conferenza fra i due Stati

Le basi dell'accordo

MOSCA, 31.

La missione cinese a Berlino ha trasmesso il testo delle dichiarazioni reciproche con cui i rappresentanti dei Governi di Nanchino e di Mosca si sarebbero dovuti mettere d'accordo sulle condizioni che permetteranno la convocazione di una conferenza per la soluzione della controversia cino-sovietica.

L'accordo proposto dai cinesi si basava sui seguenti punti:

1) il Governo di Mosca procederà alla nomina del nuovo amministratore e del nuovo vicoamministratore della ferrovia orientale cinese;

2) entrambi i Governi ordineranno la scarcerazione di tutti coloro che vennero arrestati in seguito agli incidenti;

3) il Governo di Mosca darà precise istruzioni ai ferrovieri sovietici addetti alla ferrovia orientale cinese perchè si astengano da qualsiasi propaganda politica.

Il testo di queste proposte cinesi venne trasmesso il 28 corrente al viceommissario del popolo per gli Affari Esteri per il tramite dell'ambasciatore tedesco. Litvinoff informò quindi l'ambasciatore tedesco von Dirksen che il Governo sovietico era disposto a firmare una dichiarazione da farsi simultaneamente dai due Governi sul regolamento del conflitto russo-cinese. Il Governo sovietico propose però alcune modificazioni alla dichiarazione. Il testo relativo è stato trasmesso da Litvinoff all'ambasciatore germanico. Esso dice:

« Le due parti dichiarano che regoleranno tutte le questioni controverse secondo la convenzione del 1924 e particolarmente regoleranno le condizioni per il riscatto della Ferrovia cinese orientale in base all'articolo 9 della convenzione di Pechino. Le due parti nominano immediatamente propri rappresentanti, regolarmente autorizzati per partecipare ad una conferenza nella quale si effettuerà la sistemazione delle questioni suddette. Le due parti si rendono conto che la situazione creatasi sulla Ferrovia orientale cinese deve essere modificata in base alle convenzioni di Pechino e di Mukden del 1924, nel senso che tutte le modificazioni necessarie saranno definite nella conferenza di cui innanzi. Il Governo sovietico proporrà il direttore ed il vicedirettore della Ferrovia orientale cinese, che verranno immediatamente nominati dal consiglio di amministrazione della ferrovia stessa. Il Governo sovietico darà istruzioni agli impiegati della ferrovia di nazionalità sovietica ed il Governo cinese darà istruzioni locali perchè le condizioni fissate nell'articolo 6 della convenzione del 1924 siano rigorosamente osservate. Le due parti rilascieranno immediatamente tutti i cittadini arrestati in occasione dell'attuale conflitto ».

I funzionari russi reintegrati nella ferrovia

MOSCA, 31.

Il Governo di Nanchino ha accettato il ristabilimento dello « statuquo » nell'esercizio della Ferrovia orientale cinese come condizione per la convocazione di una conferenza diretta a risolvere la controversia tra i Soviet e la Cina. In conseguenza, il Governo di Mosca sta provvedendo alla reintegrazione della direzione russa della Ferrovia e nello stesso tempo dirama istruzioni perchè tutti gli altri funzionari e impiegati sovietici riprendono i loro posti.

Il conflitto in Palestina
La minaccia alla frontiera

LONDRA, 31.

Il Ministero delle Colonie inglese ha comunicato ieri sera che la situazione in Palestina e nella Transgiordania permane in generale buona. I disordini a Safed sono stati repressi dalla truppa. Ma nella mattinata di ieri rilevanti forze arabe avrebbero varcato il confine della Siria. Sono stati inviati sul posto immediatamente aeroplani per respingere l'avanzata degli arabi.

Il dott. Weizman, presidente della Jewish Agent, ha ricevuto da Lord Balfour, l'autore della conosciutissima nota, una lettera nella quale questi dichiara che egli, seppure rimasto profondamente addolorato per gli avvenimenti in Palestina, tuttavia nutre la piena fiducia che la politica sionistica nel focolare mandatario non si è minimamente scossa. E' certo che gli impegni assunti dall'Inghilterra e dagli alleati di costruire in Palestina una patria nazionale ebrea rimarranno intatti.

Nella giornata di giovedì sono giunti qui rinforzi di truppa e parecchi aeroplani. Ieri è stata organizzata una spedizione nei paesi intorno a Gerusalemme. Le truppe hanno sequestrato molte armi e munizioni nelle abitazioni degli arabi.

Nella località di Liftah ci fu un conflitto nel quale sono rimasti uccisi molti arabi e moltissimi feriti.

Grandi preoccupazioni si nutrono per le località lungo la frontiera della Palestina, perchè si teme che dalla Transgiordania irrompagno orde di arabi.

Nella notte da giovedì a venerdì arabi della Siria hanno intrapreso un attacco contro la colonia di Metulla, dove non c'è presidio, e che si trova in grande pericolo.

Il Duce alle manovre navali nell'Alto Tirreno

ROMA, 31.

Alle ore 12 S. E. Mussolini, Capo del Governo, accompagnato dalle LL. EE. Sirianni, Burzagli e Bernotti si è imbarcato a Civitavecchia sull'« Aurora » per presenziare alle manovre navali nell'Alto Tirreno. Alle ore 19.30 S. E. il Primo Ministro, ha ricevuto gli Ammiragli nella Rada di Portoferraio. La popolazione di Civitavecchia ha lungamente acclamato il Duce.

I lavori del Consiglio della Società delle Nazioni
Il problema del carbone

GINEVRA, 31.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto oggi la seconda seduta pubblica della sessione. Una nuova seduta si terrà in un giorno da fissarsi dopo la assemblea che si inizierà lunedì. Il Consiglio ha approvato oggi il programma dei lavori elaborato dalla Commissione di cooperazione intellettuale e la decisione che essa prese nello scorso luglio di nominare un Comitato di studio coll'incarico di esaminare quale debba essere il compito della Commissione internazionale di cooperazione intellettuale di rivedere il lavoro finora compiuto dall'Istituto a Parigi e preparare le riforme opportune per l'organizzazione della cooperazione intellettuale internazionale.

Il rappresentante della Gran Bretagna ha dichiarato che il suo Governo è favorevolissimo a questa inchiesta che vuole completa e profonda ed ha espresso il voto che i risultati di essa, se condotta con assoluta imparzialità, possano assicurare l'ulteriore sviluppo della cooperazione intellettuale. Il rappresentante francese ha ringraziato il rappresentante inglese per tali parole sperando egli pure che i lavori della Commissione raccoglieranno la soddisfazione di tutti.

Il Consiglio ha quindi approvato il lavoro compiuto dal Comitato economico. Anche su tale materia, nel corso di uno scambio di vedute tra alcuni membri del Consiglio, il rappresentante inglese ha tenuto a dichiarare che il suo Governo annette grande importanza alla opera economica della Società delle Nazioni e specialmente all'inchiesta iniziata sul problema del carbone che dovrà essere esaminato non solo dal punto di vista nazionale, ma anche da quello internazionale. La Delegazione britannica presenterà a tale riguardo alcune proposte all'assemblea. Diverse osservazioni del rappresentante finlandese relative alla questione del contrabbando e motivate da un passo del rapporto in discorso, sono state messe per lo studio all'ufficio della Conferenza per la codificazione del diritto interrazionale.

E' venuta poi in discussione la relazione della Commissione che studia le modalità per la fabbricazione di Stato dei materiali da guerra. Il sen. Scialoia ha fatto rilevare che esiste sulla questione stessa una divergenza di vedute e che parecchi delegati di Stati importanti, tra i quali quelli dell'Italia, hanno fatto notevoli riserve esprimendo l'opinione che la questione non possa essere risolta dalla Commissione speciale in quanto essa rientra nelle questioni di carattere più generale che formano oggetto degli studi della Commissione del disarmo.

Scialoia ha concluso esprimendo l'opinione che si debba lasciare la Commissione preparatoria completamente libera di prendere le determinazioni più generali fra le quali necessariamente vi saranno quelle relative alla particolare questione in discussione. Gli altri delegati hanno espresso pareri analoghi.

Il Consiglio si è limitato a decidere di trasmettere all'Assemblea il processo verbale dell'odierna deliberazione.

Su proposta del senatore Scialoia il Consiglio ha deliberato di estendere il mandato dei membri che si riuniranno il 4 settembre per trattare la questione dello emendamento dello Stato della Corte dell'Aja anche all'esame del rapporto che è stato elaborato per l'adesione degli Stati Uniti al protocollo per la firma dello stato della Corte.

Le rappresentanze della Marina Italiana festeggiate a Parigi

PARIGI, 31.

Nella mattinata alle 10.25 è arrivata da Le Havre una rappresentanza della Ufficialità e degli Allievi delle R. Navi Scuola « Pisa » e « Ferruccio » ancorate in quel porto, composta di tredici ufficiali e 50 allievi dell'Accademia navale. Essa è stata ricevuta alla stazione di Saint Lazare dall'Addetto navale italiano e da sei ufficiali della Marina francese col capitano di corvetta Bard. Gli ufficiali e gli allievi si sono recati con automezzi alla Malmaison dove è stata compiuta la visita al Castello ed al Museo napoleonico. Di là gl iospiti hanno raggiunto Versailles visitando il Castello, il Parco ed i due Trianon. Dopo aver deposto una corona sulla tomba del Milite Ignoto, gli ufficiali ed allievi italiani di cui è stato ammirato l'esemplare contegno, sono ripartiti stasera per Le Havre.

Alle 12.15 è arrivato l'Ammiraglio Rota, accompagnato dai comandanti dei due incrociatori « Pisa » e « Ferruccio ». Anch'essi si sono recati all'Arco del Trionfo e hanno partecipato poi ad un pranzo offerto in loro onore dal Vice Ammiraglio Violet, Capo di Stato Maggiore della Marina francese.

La « Libertè », dopo aver dato la notizia dell'arrivo della rappresentanza della marina italiana, scrive: « Bisogna augurarsi che queste visite troppo brevi si rinnovino perchè esse servono utilmente alla reciproca comprensione ed all'amicizia che loga i due Paesi ».

La "Coppa Schneider,,

L'arrivo di S. E. Balbo a Calshot

Oggi i nostri apparecchi inizieranno i voli di prova

LONDRA, 31.

Calorosi cenni editoriali di benvenuto ai nostri piloti per la gara Schneider appaiono oggi anche sul « Daily Express » e sul « Daily Cronicle ».

« Autentici sportmen » li chiama il primo, assicurando che la loro intrepida noncuranza dello svantaggio creato da un intermezzo di cattiva fortuna e uno stato di animo profondamente apprezzato qui in Inghilterra e aggiungendo: « Noi intendiamo di fare il possibile per batterli, ma speriamo che nessun ulteriore colpo di malasorte impedisca ai piloti italiani di estrinsecare i massimi sforzi per battere noi ».

Il « Daily Cronicle » considera i nostri volatori come i più pericolosi fra i rivali dei volatori inglesi la cui preparazione ha sofferto a sua volta contrattempi. Ma in un evento essenzialmente sportivo come questo, giova rallegrarsi — osserva il giornale — che ambedue le parti si accingono ad affrontare di buon animo le incertezze della partita.

La prova di un "Supermarine,,

I corrispondenti da Calshot descrivono stasera un volo di prova conseguito nel pomeriggio dal tenente Atcherley col « Supermarine S 6 ». La mattinata era stata nebulosa sul Solent, ma le brume poco alla volta si sono dissipate e Atcherley, che è il più giovane dei piloti inglesi è anche il più gaio, potè far volare per quasi mezz'ora il nuovo idrovolante sul tracciato del circuito. Le sue vertiginose evoluzioni vennero contemplate da miriadi di spettatori e seguite con vivo interesse dai nostri cinque piloti.

Atcherley, in parecchi tratti, ha certamente oltrepassato le trecento miglia all'ora. Alcuni corrispondenti calcolano ad occhio e croce che egli, volando al disopra dell'isola di Wight dopo due o tre giri del circuito, abbia addirittura toccato le trecentocinquanta miglia orarie. L'ammaraggio seguì regolarissimo nello specchio d'acqua davanti a Calshot.

I nostri simpatizzano

E' probabile che i nostri piloti avranno modo di iniziare domani mattina le loro esercitazioni. « Il personale della squadra italiana — constata il corrispondente del « Times » — ha creato sull'istante una impressione favorevole, in virtù della sua franchezza e della sua giovialità di modi. I piloti venuti dalla Italia sono evidentemente lieti di trovarsi qui e, modestamente, affermano di sentirsi pieni di buone speranze. Essi certamente intendono di fare un grande sforzo per strappare la Coppa alla Inghilterra ».

Un corrispondente afferma che tutti sono colpiti dalla presenza fisica dei piloti italiani. Il loro allenamento ginnastico è stato rigoroso — deduce il corrispondente — e i loro sono contagiosi. I competitori inglesi fraternizzano coi loro rivali all'aerodromo navale.

Il tenente Monti, col suo berretto sulle ventitrè, non ha tardato a ricevere un nomignolo che sulle labbra inglesi equivale ad un indubitabile tributo di simpatia, il nomignolo di « Rodolfo Valentino dell'aria ».

Oggi giungono gli apparecchi italiani

Entro domani i nostri nuovi idrovolanti arriveranno a Calshot, essi sono stati sbarcati stasera ad Holwich, dal « ferry-boat » che fa la spola tra Zeebrugge e l'Inghilterra. Gli apparecchi sono racchiusi entro undici dei più lunghi carri che abbiano finora percorso le ferrovie inglesi. Ogni vagone ha la lunghezza di 15 metri ed è ermeticamente suggellato. Oltre gli idrovolanti, gli undici vagoni partiti dall'Italia contengono una quantità di accessori e diversi motoscafi. Li accompagna una squadra di ufficiali, tecnici ed esperti di aviazione e di artieri, composta di una sessantina di uomini.

Dopo il volo del « Supermarine S. 6 » il capitano Orlchard sperava di effettuare alfine l'ascensione di collaudo con uno dei nuovi idroplani « Gloster Napier », che da parecchi giorni aspettava la calma atmosferica necessaria per esordire senza guai. Disgraziatamente, seguì una improvvisa rinfrescata del vento, ed ancora una volta il collaudo dovette essere rinviato.

Per lo stesso motivo i nostri piloti furono costretti a rinunciare nel pomeriggio al loro primo volo di esercizio. In compenso essi fecero il giro del circuito a bordo di due ordinari idroplani inglesi e — a quanto riferiscono i corrispondenti — ebbero a manifestare la loro soddisfazione per il modo in cui il circuito è stato demarcato e organizzato.

L'arrivo dell'on. Balbo

Si annunzia stasera che l'America è definitivamente fuori corsa. Persistava fino a ieri qualche estremo dubbio in contrario, ma oggi l'iscrizione degli Stati Uniti risulta automaticamente cancellata, essendo venuta a mancare la conferma materiale entro il termine prescritto.

Frattanto si segnala dal bacino del Solent l'arrivo delle prime autorità. S. E. Balbo, accompagnato dal colonnello Pellegrini, dal comandante Cagna e dal generale Crocco, transitava stamane per Londra e, dopo avere visitato a Calshot la nostra squadriglia di piloti, proseguiva per Cowes nell'isola di Wight, dove il Sottosegretario ed il suo seguito scendevano al « Gloucester Hotel ». Similmente giungeva oggi nel Solent il presidente del Royal Aero Club, Sir Philips Sassoon, ex-sottosegretario inglese dell'Aviazione.

Le caratteristiche dell'apparecchio "Fiat,,

ROMA, 31.

Nei giorni scorsi sono state date le caratteristiche del Savoia Marchetti e dei Macchi. Oggi si conoscono quelle del Fiat C 29. Un solo apparecchio ci è rimasto di questo tipo, poichè gli altri due che la Casa torinese aveva costruiti affondarono nel Lago di Garda durante le prove per la Coppa Schneider. Il piccolissimo apparecchio della Fiat sta nella linea classica del tipo « Supermarine Macchi » ed è una vera acrobazia di leggerezza e di concentrazione di dimensioni. L'architettura generale esterna del Fiat C 29 è del tipo normale: monoplano, fusoliera e due galleggianti, ali biconvesse, semi spesse. L'apparecchio è a struttura quasi completamente metallica, ali e fusoliera, e solo i galleggianti sono a struttura prevalentemente di legno. E' azionato da un motore Fiat A 25 a 12 cilindri a V, il che dovrebbe dare una potenza di un migliaio di HP a 3200 giri. L'elica è a presa diretta.

Si intuisce che le direttive seguite nello studio dell'apparecchio sono state quelle di conseguire alte velocità, senza arrivare all'impiego di potenze rilevanti. Quindi, per ottenere ciò, il costruttore deve avere contenuto il peso delle strutture entro limiti molto ridotti, senza menomare il coefficente di sicurezza che deve essere superiore a 18. Un tale risparmio di peso è da ricercarsi nella armonica compattezza dello insieme della macchina e nel razionale studio delle forze agenti. I comandi del motore e dell'apparecchio sono del tipo rigido, e, come del resto in quasi tutti i tipi Schneider, per economia di spazio il combustibile è stato disposto nei due galleggianti.

Data la piccolezza della superficie portante, certamente inferiore ad otto metri, è stato adottato un particolare tipo di radiatore a lametto, che sembra abbia dimostrato all'atto pratico proprietà refrigeranti straordinarie, col vantaggio di essere facilmente smontabile e di offrire una grande resistenza all'eventuale pressione dell'acqua. Per facilitare la guida dell'apparecchio è stato adottato uno specialissimo parabrise scorrevole, il quale permette al pilota la visibilità massima, senza peraltro offrire molta resistenza all'avanzamento. Il parabrise è munito di un dispositivo che permette al pilota di fissarlo nella posizone più opportuna, e nella posizione di apertura massima dà modo al pilota di uscire dell'apparecchio con facilità.

Arnaldo Mussolini a Trento
L'omaggio ai Martiri eroici

TRENTO, 31.

Stasera, accompagnato dall'on. Ciarlantini, è giunto il gr. uff. Arnaldo Mussolini. A riceverlo alla stazione si trovavano il Prefetto S. E. Piomarta, il Commissario prefettizio, il Segretario federale, i Consoli della Milizia, Tamburini e Larcher ed altre autorità.

La prima visita del dott. Mussolini è stata dedicata al Castello del Buon Consiglio dove è disceso nella Fossa dei Martiri deponendo un omaggio di fiori sui tre cippi che ricordano Battisti, Filzi e Chiesa.

Dopo esser sostato qualche minuto in devoto raccoglimento, accompagnato dai Gerarchi del Partito, ha visitato le sale del Castello e il Museo del Risorgimento ammirandone i cimeli dei Martiri Trentini.

L'incrociatore italiano "Trento,, trionfalmente accolto a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 31.

Stamane è giunto nelle acque nostre l'incrociatore italiano « Trento ». La bella unità è stata incontrata al largo da uno sciame di imbarcazioni dello Yacht Club, delle Associazioni e dei privati, tutte imbandierate coi colori italiani ed argentini, che hanno scortato fino all'ormeggio la bella nave.

Le calate del porto erano nereggianti di folla composta in massima parte di italiani che, allorquando il « Trento », salutato dal fischio delle sirene delle navi in porto, si è attraccato hanno levato entusiastici evviva ed alalà tra lo scrosciare di irrefrenabili ovazioni. Subito dopo si è recato a bordo del « Trento » il R. Console generale italiano che ha porto il benvenuto al Comandante ed all'equipaggio in nome della Colonia italiana.

Il Console ha presentato quindi al Comandante dell'incrociatore le rappresentanze del Fascio e delle varie società italiane della capitale argenti le quali hanno espresso tutta la gioia dei connazionali per la visita che la potente unità della flotta della Madre Patria compie nei porti della Nazione argentina.

L'"American Legion,, partita da Venezia per Belgrado

VENEZIA, 31.

E' partita da Venezia diretta a Belgrado la delegazione dell'« American Legion ». I valorosi ex combattenti sono stati salutati alla stazione dalle rappresentanze delle autorità cittadine e delle Associazioni dei Combattenti di Venezia.

CRONACA PROVINCIALE

Da GEMONA
L'entusiastica accoglienza al 55° Battaglione Camicie nere reduce dalle manovre

(31). — Appena avuta la notizia del ritorno del Battaglione Camicie nere alpine dalle manovre, la città s'è messa in festa esponendo bandiere, pavesi arazzi.

Alle ore 13 autorità politiche, civili, militari, religiose si adunano a Porta Udine, in attesa del Battaglione già disceso dalla tradotta alla stazione.

Fra le autorità notiamo il vicepodestà signor Giovanni Stroili, il signor Adriano Morgante in rappresentanza del Segretario politico ing. cav. Celso Ferrari, il Pretore dott. Spicciati, il Presidente dei Combattenti signor Dicomma, il Presidente dell'O. N. B. signor Attilio Antonelli, il Presidente del Dopolavoro cav. Rossini, il vicepresidente della Società Operaia Tessitori, il Segretario dei ferrovieri fascisti, Fabiani, il signor Franz per il Fascio di Moggio e numerose altre personalità. Vi sono ancora i fascisti, i pompieri, gli avanguardisti, i combattenti, con labari, gagliardetti, fiamme; non manca la bandiera del Comune.

Dopo breve attesa si vede arrivare il Battaglione con fanfara in testa. Precede la colonna il comandante console cav Alberto Liuzzi con l'aiutante maggiore centurione Scaroni e il seniore cav. Di Lorenzo.

Dopo uno scambio di saluti tra il console e le autorità, queste si uniscono con il comandante in testa al Battaglione e al suono delle marce fasciste, la lunga colonna attraversa le vie della città.

Il Battaglione è continuamente applaudito dalla cittadinanza che fa ala lungo le vie.

In piazza Umberto I.o dopo la sfilata, davanti alle autorità, le compagnie si dirigono verso l'accampamento.

Il Fascio, con gentile pensiero di cameratismo, ha offerto al Comando del Battaglione due ettolitri di vino da distribuirsi a tutte le Camicie nere alpine, in segno d'ammirazione per il loro splendido e valoroso comportamento alle manovre divisionali.

Stasera è stato offerto dal Comune agli ufficiali un rinfresco, a cui sono convenute anche le Autorità. Sono stati pronunciati numerosi i brindisi augurali al 55.o Battaglione Camicie nere. Si è inneggiato al Re, al Duce, all'Esercito alla Milizia V. S. N., all'avvenire sicuro e grandioso della nuova Italia.

Da AZZANO DECIMO
Per una migliore agricoltura

(31). — Domenica scorsa, nella sala municipale, si sono radunati, dietro invito di questo Segretario politico, numerosi agricoltori, piccoli proprietari, agenti e mezzadri, allo scopo di studiare i mezzi più acconci per il miglioramento della locale agricoltura.

Dopo una chiara relazione del Segretario politico, su sua proposta, i convenuti, ad unanimità e con entusiasmo, deliberarono di costituirsi in società, denominata « Società azzanese per l'incremento agricolo ».

Seduta stante fu approvato lo statuto sociale e fu nominato il Consiglio amministrativo.

La Società si propone di prendere o di favorire tutte le iniziative atte ad imprimere un maggiore e sempre più razionale impulso all'agricoltura; ed in modo speciale, di integrare i corsi di agraria, di frutticoltura e di orticoltura, che anche quest'anno saranno, si spera, tenuti nel Comune per opera della Cattedra Ambulante, con gite di istruzione in località più della nostra progredite; ciò che, indubbiamente, sarà molto pratico e riuscirà proficuo.

In queste gite, i soci avranno diritto al viaggio gratuito, e si farà il possibile perchè siano sempre accompagnati da persona tecnica.

Si avranno di mira i lavori della tecnica del frumento nelle province di Cremona e Brescia, il sistema Bellussi per lo fruttamento della vite, i frutteti dei dintorni e quelli di Massalombarda con relative cooperative, le cantine sociali, le latterie e le cremerie del modenese, e tutto ciò infine che potrà interessare il lavoratore della terra, per ottenere da questa una sempre maggiore e migliore produzione.

Come si vede, il campo è vasto e qui c'è molto, molto da imparare e da fare ancora. Ma i preposti, che sperano di avere, con l'istituzione della società, risolto, almeno in parte, il solito assillante e seccante problema economico, sono animati dalle migliori intenzioni e da buona volontà, e fanno assegnamento nell'appoggio, materiale oltre che morale, delle autorità, e nell'aiuto e nel consiglio della Cattedra Ambulante.

Alla nuova Società, i nostri migliori auguri.

Da MALBORGHETTO
Le onoranze a Dario Mazzeni
IN VALBRUNA

(31). — Domenica 8 settembre gli amici ed i colleghi di Dario Mazzeni ne onoreranno degnamente la memoria, inaugurando sulla sua ancor fresca tomba nel cimitero alpestre di Valbruna, un cippo scultoreo.

Seguendo l'idea che ispirò gli alpinisti della Società Alpina Friulana nell'onorare il loro animatore Riccardo Spinotti, che è sepolto accanto al Mazzeni affratellato nella sorte e nella morte, il cippo rappresenterà la riproduzione fedele della Torre degli Orsi, la vetta inviolata ove perì la giovane promessa del nostro alpinismo accademico; così come il cippo vicino rappresenta la Cima di Riofreddo ai cui piedi sparì lo Spinotti.

Queste onoranze che saranno tributate a Dario Mazzeni sono rese possibili già nel trigesimo della sua morte, grazie all'affettuosa e tangibile solidarietà dei colleghi di lavoro e di alpinismo, che domenica 8 settembre si raccoglieranno in forte numero sulla sua tomba, unitamente a varie rappresentanze di Enti e di Società consorelle.

Il gruppo alpinisti del Dopolavoro Portuale ed il costituendo G. A. A. G. interverranno con la totalità degli aderenti. Il primo si è assunto l'organizzazione della manifestazione.

Il programma prevede partenze con automezzi a quota ridottissima (lire 13) e con la ferrovia, sia sabato nel pomeriggio quanto nelle prime ore di domenica.

La cerimonia si inizierà alle 15 precise della domenica. La mattinata sarà impiegata in una visita cumulativa al Santuario di Santa Maria del Lussiari, il Monte Santo dei Friulani. Si toccherà pure la cima vicina del monte (m. 1789) celebre per il suo meraviglioso amplissimo panorama alpino.

Da COLLOREDO DI MONTALBANO
S. A. R. la Duchessa di Pistoia ospite nel nostro Castello

(31) — Ospite dei Conti Federico e Paola Ricardi di Netro, Gentiluomo e Dama della Sua Corte, S. A. R. la Duchessa Lydia di Pistoia, proveniente da Venezia, ha onorato di Sua presenza il nostro Castello.

Accolta con la consueta signorilità in casa dei Marchesi di Colloredo, suoceri del Conte Ricardi, S. A. R., dopo aver preso parte ad una colazione intima, alle ore 16 riceveva i Castellani, le autorità e i Signori di Colloredo e si tratteneva con ognuno con grande affabilità. Presentati con distinta signorilità dalla Marchesa Costanza di Colloredo, abbiamo notato, oltre i nobili ospiti, il conte Camillo e la contessa Lina di Colloredo Mels con le loro figliuole, la nobil donna Amalia Nievo con la nuora contessa Dina ed i nipoti nob. Antonio e consorte contessa Rinetta Nasalli Rocca e la contessa Adele Nievo Gropplero, la contessa Lelia Biego Mauroner, il co. Arrigo e la contessa Nora Custoza, il Parroco del Castello prof. don Braida, il Podestà signor Sisto Franz e il conte Niccolò del Claricini con le figliuole.

S. A. R. dopo un tè servito in casa dei Marchesi di Colloredo, visitava il Castello, la Chiesa ed il paese guidata dai Castellani e dal prof. don Braida che Le illustrava la storia e le bellezze locali.

Verso le 20 S. A. R. ossequiata dalla Nobile famiglia dei suoi ospiti, lasciava Colloredo con espressa soddisfazione per l'accoglienza ricevuta con la promessa di ritornare con più agio per conoscere meglio le bellezze del Castello ed ammirarvi il bellissimo panorama che vi si gode.

Da PONTEBBA
La grande Pesca di beneficenza
dell'8 settembre

(31). — Per la ricorrenza della Fiera annuale dell'8 settembre il Comitato pro Asilo-Monumento in onore dei Caduti ha organizzato una grandiosa pesca di beneficenza.

I regali, vistosi e numerosissimi, continuano ad affluire.

Notiamo fra gli altri, quello del Ministero della Pubblica Istruzione, di S. E. il Prefetto, del Podestà, della Società Operaia di M. S., dell'Istituto Carnico di Credito, della Ditta Comptoir Expresse, del signor Umberto Cancianini, della signora Cancianini, del signor Bevilacqua di Conegliano, del prof. Fiori, ecc.

A giorni pubblicheremo l'elenco completo.

Il Comitato conta sul concorso di tutta la Provincia alla tradizionale Fiera e dà anticipatamente il benvenuto a S. E. Leicht ed agli sportivi del Club Alpino Italiano che si riuniranno a Pontebba il giorno 8 per il primo Congresso.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto signor Eligio Cappellaro hanno versato pro Asilo Infantile:

Giulio Vendramini di Udine L. 25 — signora Clelia Boffa, 10 — L. 5 ciascuno: Umberto Cancianini, Guido Bearzotti, Diego Schiavi, Pietro Brisinello Sceche e signora, Adriana Della Schiava. La Presidenza vivamente ringrazia.

Da FAGAGNA
La sagra odierna

Oggi 1° settembre, come è già stato pubblicato, si terrà a Fagagna la tradizionale « Corsa degli asini » che si profila quanto mai interessante per il considerevole numero dei partecipanti... a quattro zampe. Lo spettacolo avrà inizio alle 16, e si svolgerà sulla solita pista del piazzale centrale. All'originale « derby » che di per sè è stato sempre sufficente a richiamare il pubblico da tutto il Friuli e dalle città più vicine, faranno seguito gare di tiro alla fune e non mancherà il palo della cuccagna. Gli appassionati del ballo troveranno uno spaziosissimo « brear » e la rinomata orchestra della Sala Olimpia di Udine che suonerà ininterrottamente sino alla 1 di notte.

Oltre ai treni ordinari vi saranno treni speciali in partenza da Udine e da S. Daniele e da Fagagna alla fine del ballo.

Da CANEVA DI SACILE
ASSEMBLEA DELLE FILANDIERE

(31). — Presieduta dal camerata Tempestini, in rappresentanza del Commissario straordinario signor Giacomo Traverso, si è riunita l'assemblea delle operaie addette alle due Filande del Comune di Caneva.

Hanno parlato applauditissimi il sig. Gino Pegolo, Segretario Politico del P. N. F. e Fiduciario Comunale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, ed il signor ing. Giuseppe Conti, Ispettore di Zona dei Sindacati.

Gli oratori hanno trattato del contratto di lavoro, illustrandone i benefici che esso apporta, ed hanno parlato pure delle varie opere assistenziali istituite dal Regime a favore della classe lavoratrice, e si sono soffermati, particolarmente sulla istituzione dei nuovi Uffici di Collocamento.

Da CERVIGNANO
Echi della mortale sciagura automobilistica
L'arresto del conducente del camion

(31). — Abbiamo dato ieri notizia del grave scontro avvenuto l'altra notte lungo lo stradone della III.a Armata e precisamente nel tratto che mette da Terzo a Cervignano.

Nel tragico incidente trovò la morte il signor Valentino Sarcinelli d'anni 37 noto e facoltoso proprietario di terre ed industriale, mentre rimase ferito per fortuna non gravemente il signor Sebastiano Fabris.

Come è noto i signori Sarcinelli e Fabris, tornavano da Fiumicello quando andarono a cozzare contro un autocarro con rimorchio. L'urto fu violentissimo ed ebbe le conseguenze tragiche di cui abbiamo dato notizia.

Il conducente del camion dopo breve sosta che essendo ammonato a parte procedeva con una velocità non superiore a 10 chilometri, dopo aver provveduto, aiutato dal signor Fabris, a distaccare l'automobile che si era incastrato nella parte anteriore dell'autocarro, al giungere dei primi soccorsi, si allontanò.

Fu però identificato e rintracciato. Il conducente prima negò di esser passato per il viale della III.a Armata, ma poi, messo alle strette, tanto più che il camion, appariva danneggiato nella parte anteriore, finì con l'ammettere di essersi scontrato con l'automobile. Fu dichiarato in arresto e passato alle carceri giudiziarie di Cervignano.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
La chiusura del "Nido di sole"

(31). — L'altro giorno con una simpatica cerimonia, presenti numerosi invitati, ha avuto luogo la chiusura del «Nido di Sole» istituito presso l'Asilo Infantile «Fabrici» per volere dell'on. Fancello e sotto la Direzione del Fascio Femminile.

Fra i presenti oltre allo stesso Podestà on. Fancello, ed ai signori Vendramin Giovanni, Friso Giuseppe, Morinelli Lino, ed altri, notammo le signore nob. co. May Rota, Ady Fogolin, Amalia Springolo, Fancello Maria, Fancello Giovanna, signorine Springolo, Stefanutti, Friso, signora Franceschinis, Cavallini, Alessi, Brunetti, Sinigaglia e molte altre che per ragione di spazio ci resta impossibile enumerare.

L'egregia e infaticabile Segretaria del Fascio Femminile signora Amalia Springolo dopo aver sommariamente elogiato l'alto significato morale e civile della politica demografica del Governo fascista, accenna ed illustra brevemente l'importanza della cura igienica della infanzia e della fanciullezza, prende la parola ed espone la relazione.

Fragorosi applausi segnano la fine della relazione. Dopo di che i bambini presenti, diretti dalle Rev Suore svolgono un bellissimo programma contenente dialoghi e canti Questi ultimi accompagnati dal pianoforte. Gli invitati seguirono con interessamento le varie fasi dello spettacolo e non risparmiarono gli applausi ai giovanissimi attori. Fu particolarmente applaudito il piccolo Taesan.

Indi tutti i presenti assistettero alla refezione compiacendosi con i dirigenti, per la squisitezza delle pietanze, l'ordine e la pulizia, e subito dopo la cerimonia ha termine, mentre tutti i bambini con entusiasmo salutano romanamente.

Le madri dei beneficiati, con questo mezzo, si sentono in dovere di ringraziare vivamente l'on. Fancello, il Fascio Femminile e le Rev. Suore, i dirigenti l'Asilo e tutte le persone che in questo caso si resero benemerite.

MORTO

Con vero dolore, abbiamo appreso la ferale notizia della morte avvenuta ieri l'altro a Ghiffa, del comm. Amedeo Strola, suocero del cav. dott. Masotti nostro chirurgo e direttore dell'Ospedale.

Vadano da queste colonne all'egregio cav. Masotti e congiunti tutti le nostre vivissime condoglianze.

IN MORTE DEL COMM. STROLA

Per onorare la memoria del comm. Strola Amedeo, pervennero le seguenti oblazioni.

Al «Nido di Sole»: dalla famiglia dott. Beggiato L. 10 — cav. Santo Carbone, 10 — Zannier Giovanni, 5 — Bertoni dott. Riccardo, 5 — Sbriz Alessandro, 10 — Carnielli dott. Guido, 10 — Rumer dott. Vittorio, farmacista, 5.

Al Patronato Scolastico: dott. Gino Beggiato L. 10 — dott. Mario Stufferi, L. 10 — cav. Santo Carbone, 10 — Zannier Giovanni, 5 — Rumer Vittorio, farmacista, 5.

CIRCO ZAMPERLA

Preceduto da ottima fama è giunto fra noi il rinomato Circo Zamperla il quale darà a S. Vito una serie di rappresentazioni.

CONCERTO della Banda Cittadina

Questa sera alle ore 21 in piazza V. E. III.o, la banda cittadina, sotto la Direzione del maestro Scarabello terrà un concerto con il seguente programma:

1. Marcia Sinfonica — 2. D. Cimarosa: «Il Matrimonio Segreto», Sinfonia — 3. G. Verdi: «Aida», Finale atto II. — 4. G. Bizet: «Carmen», Fantasia — 5. Marcia Militare.

Da GONARS
I festeggiamenti odierni

Oggi domenica ricorrendo la tradizionale sagra annuale si terrà una grande festa da ballo su ampia ed elegante piattaforma sfarzosamente illuminata a giorno. Suonerà la scelta Orchestra Udinese diretta dal maestro Rambaldo Marcotti.

Corsa Podistica di resistenza, Km. 5, Tre giri del paese. Premi: primo arrivato L. 50, secondo arrivato L. 30, Terzo arrivato L. 15. Quarto arrivato medaglia vermeille.

Ore 16: Gara della Pasta Asciutta, comica. Premi: 1. L. 20, secondo L. 15, terzo L. 10. Le inscrizioni per le suddette gare si ricevono presso il signor Menon Alfredo in Gonars. La quota è di L. 3.

Altri giuochi completeranno la festa. Le osterie saranno fornite di ottimi vini e di tutti i conforti. Non mancheranno i tradizionali gamberi.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti saranno rimandati alla domenica successiva.

Da TARVISIO
La gradita visita del Coro di Comeglians

L'attesa per l'arrivo del premiato Coro del Dopolavoro di Comeglians era in città assai viva. I coristi furono ricevuti al loro arrivo dai dirigenti le varie associazioni locali, unitamente ai componenti il Comitato organizzatore della manifestazione corale.

Fatte le presentazioni, dopo un cordiale scambio di saluti, con la musica in testa i coristi si recarono all'Albergo d'Italia dove venne loro offerta una cena. Seguì quindi la festa che fu coronata dal migliore esito. Il concorso non poteva essere maggiore ed il consenso più entusiastico, sia da parte della colonia dei villeggianti che del migliore pubblico di Tarvisio.

Il successo corale fu superiore ad ogni previsione, continui furono gli applausi e numerosissime le richieste di « bis ».

Nella mattinata di domenica il coro con i torpedoni a propria disposizione si recò in gita al Lago del Predil, nel ritorno fu ricevuto dai dirigenti del Dopolavoro di Cave del Predil che, con squisita cortesia offerse ai gitanti un vermouth d'onore.

Al ritorno a Tarvisio, i gitanti parteciparono ad una colazione loro offerta a Bagni di Lusnizza dal cav. De Antoni. Il Comitato per i festeggiamenti di Tarvisio, organizzatore della riuscitissima manifestazione, accompagnò ovunque i gitanti e fu loro prodigo di ogni più cordiale assistenza. Graditissima anche nell'ambiente allogeno permane l'impressione della manifestazione corale riuscita così brillantemente da essere doveroso tributare le più vive lodi agli organizzatori della bellissima iniziativa cui sia i villeggianti che i Tarvisiani saranno gratissimi se vorranno loro procurare il piacere di assistere a breve scadenza ad una nuova manifestazione corale analoga.

Da S. MARIA LA LONGA
PROVE DI IRRIGAZIONE A PIOGGIA

(31). — La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine informa che domani lunedì 2 settembre alle ore 8 in Comune di S. Maria la Longa, frazione Meretto sui terreni di proprietà del signor Giovanni Morelli de Rossi saranno effettuate delle prove di irrigazione a pioggia con l'apparecchio della ditta Corbelin e Longoni, Milano.

Si invita gli agricoltori che ne possono avere interesse a presenziare alle prove.

Da CORMONS
La venuta del Principe Arcivescovo

(31). Per la venuta di S. E. il Principe Arcivescovo Borgia Sedej, il Podestà cav. uff. Alessandro Visca ed il Segretario politico del Fascio prof. Giovanni Ferrari Bravo, hanno lanciato alla popolazione un manifesto.

Diamo il programma della celebrazione:

Ore 8: In Piazza Vittorio Emanuele III° avverrà l'arrivo di S. E. il Principe Arcivescovo. — Ore 9: Santa Messa e Cresima. Durante la Messa solenne verrà cantata e suonata musica sacra di eminenti compositori, da parte del corpo corale proprio agli ordini del signor Giovanni Minen — Ore 16: Solenne processione per le principali vie della città con la partecipazione di S. E. il Principe Arcivescovo.

Il grande mercato di lunedì prossimo

Il Municipio di Cormòns avverte:

Lunedì 2 settembre avrà luogo nella nostra città l'importante fiera annuale detta della « Madonna della Cintura ».

L'ingresso e la sosta degli animali nel foro boario (accampamento) saranno completamente gratuiti.

SAGRE DA BALLO ODIERNE

Oggi domenica, ricorrono due tradizionali sagre da ballo pubbliche. La prima si terrà a S. Giovanni al Natisone, con l'orchestra al completo, del Dopolavoro Cormonese, sotto gli ordini del maestro signor Giovanni Doliach, mentre la seconda si avrà a Prepotto in quel di Dolegna del Collio, con una orchestra cividalese.

In ambedue i luoghi funzioneranno dei ottimi servizi di buffet.

I CALCIATORI A S. DANIELE

Oggi i nostri calciatori saranno ospitati dal Dopolavoro di San Daniele del Friuli, in una partita di calcio amichevole, valevole per la disputa di una Coppa.

Molti soci del Dopolavoro Cormonese accompagneranno i propri beniamini.

CINEMA ARENA ITALIA

Soltanto oggi domenica si proietterà il bellissimo capolavoro intitolato « Vigilia d'amore ». Ne sono interpreti principali i due divi Vilma Banky e Ronald Colman. Precederà un'interessante film « Luce ».

Stato Civile
dal 29 al 31 agosto 1929

Denuncie di nascita

Maschi: nati vivi n. 5 — Femmine: nate vive n. 5 — Totale n. 10.

Pubblicazioni di matrimonio

Anichini Paolo viaggiatore di commercio con Feruglio Anna civile — Santi Giovanni contabile con Mattiuzzi Elisabetta sarta — Paluzzano Ermenegildo meccanico con Miconi Irma sarta — Moreale Emilio carrettiere con Massera Alice casalinga — Michelutti Guido Barbiere con Gaspardo Teresa sarta — Pedrazzi Ildebrando agente di custodia con Cutuonro Fortunata casalinga — Vicario Giacomo agricoltore con Deganis Maria casalinga — Agosto Vittorio meccanico con Casarsa Onorina casalinga — Basta d'Aflitto Giorgio possidente con Cionfaro Maria agiata — Zilli Giulio Giuseppe bracciante con Zamparutti Santa fruttivendola.

Matrimoni

Bonassi Pietro agente di commercio con Gallai Ada casalinga — Paron Giovanni con Remor Valentina — Sardo Antonino professore in agraria con Tubaro Maria Ancilla civile.

Denuncie di morte

Martincig Maria ved. Tami fu Valentino anni 82 casalinga — Battel Augusta fu Augusto di mesi 13 — Moruzzi Ines Ida di Gino di giorni 5 — Pantaleoni Giulia ved. Martinuzzi fu Ferdinando di anni 62 civile — Lodolo Carlo fu Giulio anni 68 agricoltore — Gallimberti Amedeo di Eugenio di anni 20 elettricista — Blasutig Valentino di Giovanni di anni 21 soldato — Moretti Giacomo fu Giovanni Antonio di anni 85 calzolaio — Puntel Luigi Francesco fu Pietro di anni 69 casaro.

Fra Libri e Riviste
I delitti contro la maternità

«L'Almanacco Fascista del Commerciante Italiano» la bella e ricca rivista edita dalla Casa Editrice « Sapientia » a cura della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti pubblica nel numero d'agosto testè uscito un articolo del dott. Corrado Cartoni su «Le donne nell'arte medica» in cui sono narrate con forza di documenti ed eleganza di stile le caratteristiche storiche delle medichesse dell'antichità. Interessante particolarmente in questo studio è la parte che riguarda le norme che castigano anche nei tempi più remoti i delitti contro la maternità. Cleopatra è, fra le tante, una delle più attraenti protagoniste dell'articolo dell'illustre dott. Cartoni.

L'« Almanacco » inoltre pubblica articoli di Oreste Mosca, sull'Economia Italiana, di Maineri, sulle polizze di carico, una novella interessantissima di Corrado d'Errico, « Bassifondi » illustrata da Onorato, ed articoli sulla Marina di Roma, sulle Acque di Civitavecchia, nonchè numerose rubriche di grande importanza quali le Cronache del libro, la pagina della moda, la pagina filatelica, la Rassegna delle Comunicazioni e del turismo, delle Fiere Mostre ed Esposizioni in Italia e all'estero, la cronaca delle Federazioni Provinciali Fasciste dei Commercianti e gli Atti Ufficiali della Confederazione.

Il ricco fascicolo è in vendita tutte le librerie nonchè presso la Casa Editrice « Sapientia », via in Arcione 71 Roma.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 31 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	52 24	751.89	752.82
Pressione al mare	763 80	762.05	762.08
Temperatura	23.9	32 7	27 4
Umidità (0-000)	66	41	47
Vento Direzione Forza	calma	calma	calma
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 33,6
Temperatura minima: 19,6
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli da nord; cielo sereno; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 31. — Situazione barica: Regioni di alta pressione sull'Europa centrale con massimo sulla Polonia con cuneo da nord sulla penisola Italica. Ciclone sulle coste Atlantiche con minimo sull'Irlanda. Bassa pressione nel mare di Levante.

Probabilità: Cielo generalmente sereno sull'Italia settentrionale e centrale, vario sulle regioni meridionali, annuvolamenti frequenti sulle regioni del medio basso Appennino con rade formazioni temporalesche. Persistono correnti di venti deboli o moderati intorno tramontana ancora con prevalenza di maestro sul medio e basso Adriatico, di greco sul restante d'Italia. Temperatura stazionaria. Mare mosso.

I numeri del lotto
Estrazione del 31 agosto 1929

VENEZIA	27	45	4	1	83
BARI	14	79	61	55	67
FIRENZE	81	80	22	61	89
MILANO	56	58	69	12	90
NAPOLI	20	37	85	21	34
PALERMO	7	19	13	42	59
ROMA	47	18	64	25	76
TORINO	81	76	66	12	78

E' spirato, alle ore 14 di ieri, il

Geom. Cav. GUIDO CRAINZ

geometra capo del Corpo Reale del Genio Civile.

La Vedova, i due Figli, il Fratello ragioniere cav. Vito ed i parenti, partecipano angosciati la triste notizia.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10, movendo dall'Ospedale Civile.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso la fabbrica Scrafini, Udine, Via Andreuzzi (dietro la Chiesa S. Giorgio) — Prezzi aggiornati.

LEZIONI DI STENOGRAFIA anche per corrispondenza, correzione compiti, traduzioni, preparazione esami; presso Società Stenografia — Via Aquileia 1[illegible] — Udine.

PROVETTO CONTABILE qualunque sistema, corrispondente, primarie referenze, assumerebbe lavori a Udine, circondario o domicilio. — Luigi Della Rossa, Cormor Alto 24 (Udine).

CRONACA UDINESE

Il ritorno dalle manovre estive del 63° Battaglione "Camicie Nere,,

Camicie Nere

Sono tornati ieri, abbronzati dal sole, con nel volto i segni dell'intensa fatica compiuta. Sono sfilati nelle nostre strade tra due ali di popolo ammirato, perfettamente inquadrati, fieri, magnifici, con negli occhi un'espressione di orgoglio ed un sorriso di soddisfazione.

Questa balda giovinezza volontaria, che presso i confini della grande Patria, sotto una unica bandiera a fianco dell'Esercito, ha portato nel cuore esprimendola fino al sacrificio la realtà nuova, ha meritato alla prima prova l'affermazione decisa del Duce che la volle come essa è divenuta: «guardia fedelissima» della Rivoluzione.

Vi era in gioco una posta di alto valore per un primo esperimento: il regolare inquadramento dei militi nell'Esercito con funzioni di Reparti d'assalto. Non la rivista dunque, non l'esibizione di pochi attimi si è chiesto da loro, ma un collaudo severissimo di uomini e di metodi. E le fedeli Camicie Nere non hanno mancato alla prova, l'hanno anzi vinta come se l'esercitazione fosse non già allenamento e preparazione, ma effettivo impiego. Il loro spirito esuberante ha fatto talvolta superare l'ostacolo più del necessario, con slancio con baldanza e con nelle labbra sempre un sorriso di gioia.

Ed hanno cantato.

Nelle ore di riposo come in quelle di maggior lavoro, in marcia sotto la dirotta pioggia, sotto il sole, nelle vallate, sui piani e sulle vette dei monti, esausti talvolta ma irriposabili: hanno cantato poichè il canto per il soldato è l'affermazione sicura del suo altissimo spirito.

Erano stati mobilitati ed equipaggiati solo tre giorni prima della partenza. Avevano ricevuto il saluto del Capo di Stato Maggiore della Milizia, S. E. Teruzzi passati poi in rassegna erano partiti per il Campo pieni di entusiasmo, Ufficiali e Militi.

Tre soli giorni di preparazione! Vi era da credere al miracolo. Ma l'abnegazione di questa nuova gioventù italica sorta dalla guerra, dallo squadrismo e rinverdita dai giovanissimi, che ha lasciato il proprio lavoro, le abitudini, le comodità della casa per rinvigorire spirito e corpo, per rafforzare la fede, per credere ai suoi capi e per ubbidire, merita il più grande elogio e la riconoscenza comune.

E l'abbiamo riconosciuto questo merito ieri, al ritorno del 63° Battaglione della «Tagliamento» che ci ha allietato il nostro animo di camerati.

A loro porgiamo il più entusiastico saluto, grati di porgerio ai «fedelissimi». Nel loro cuore ove la passione dell'Idea cova, essi hanno imbracciato a salvaguardarla, e sorreggerla nei momenti di scoramento, a difenderla, un moschetto ed un lucente pugnale, e saldi nervi ed ancor più saldo spirito.

Sono sfilate dinanzi a noi, marziali e fiere le Camicie Nere: magnifico battaglione di seicentocinquanta uomini, soldati ormai del più grande Esercito d'Italia; l'orgoglio del loro sguardo era per noi commozione ed esaltazione, gioia e bellezza. E lo spettacolo durato breve tempo, ma che noi serbiamo ancora intatto nel cuore, sarà domani «diminuito» allorchè il loro Comandante, il valoroso Console Morgantini darà l'ordine di scioglimento del battaglione.

Tornate alle vostre case, Camicie Nere! Ai vostri lavori, alle vostre abitudini. Portate ai vecchi, ai giovani, ai camerati rimasti, alle donne, la certezza della vostra magnifica prova, della fede che vi fa soffrire ma anche esultare e donate loro la tranquilla speranza nell'avvenire. E che sperino profondamente.

Dite ai giovani specialmente la franca parola che loro più non dimenticheranno e fate soprattutto comprendere agli illusi ed agli increduli, se ancora ve ne fossero, agli eterni malcontenti, che l'Italia fascista con una giovinezza così rigogliosa e così provata non ha timore del futuro e sarà fedele alla volontà, ai comandamenti del Duce.

E le Camicie Nere ritorneranno alle loro case, piene di fede, più credenti poichè nell'addestramento di guerra con i nervi, lo spirito col corpo, l'entusiasmo donato, hanno rinsaldato vieppiù il cuore con i nervi, lo spirito col corpo.

Ulderico D'Angelo

L'arrivo del battaglione

Alle ore 11.30 precise di ieri, reduce dalle manovre estive della Divisione Militare di Udine, è ritornato il 63° Battaglione Camicie Nere della Legione Tagliamento.

Erano ad attendere l'arrivo dei baldi militi: il Podestà di Udine on. conte Gino di Caporiacco, il dott. Raffaello Pagani membro della Federazione Fascista, i membri del Direttorio del Fascio di Udine dott. U. D'Angelo e Gioacchino Tomassini, con una rappresentanza numerosa di fascisti, il Comandante interinale della Legione Tagliamento Seniore cav. Attilio De Lorenzi con un gruppo di Ufficiali della Milizia ed altre autorità.

Appena il treno è giunto in stazione è subito sceso il Comandante il Battaglione Console cav. Morgantini il quale accolto dall'alalà dei fascisti presenti è stato poi salutato dalle autorità.

Le Camicie Nere intanto ordinatamente scendono dal treno si inquadrano ed escono sul piazzale della Stazione accolte dalle note della Banda del 2° Reggimento Fanteria.

Disposti in ordine di marcia, i militi, con alla testa il Comandante, sfilano quindi tra gli applausi della popolazione che faceva ala al loro passaggio per via Roma, via Savorgnana, Piazza Vittorio Emanuele e lungo la via Manin si portano all'accampamento in Braida Bassi.

Il banchetto offerto dal Podestà

Alle 12.30 gli Ufficiali del Battaglione con le autorità, hanno preso parte al banchetto che il Podestà di Udine con squisito gesto ha offerto in loro onore a nome della cittadinanza udinese, all'Albergo «Friuli».

Abbiamo notato tra i presenti oltre al Podestà ed al Console Morgantini, il dott. Pagani della Federazione Fascista, i membri del Direttorio del Fascio U. D'Angelo e G. Tomassini, i seniori Dino Fancello, cav. De Lorenzi, l'aiutante maggiore del Comandante del Gruppo di Udine della M. V. S. N. e tutti gli ufficiali del Battaglione.

Il pranzo fu servito signorilmente nel magnifico salone dell'«Albergo Friuli» sotto la personale direzione del proprietario signor Ernesto Cita. Le mense erano adorne di fiori con l'ottimo gusto che distingue il fiorista A. F. Gasparini.

Durante il pranzo regnò il più vivo entusiasmo e fiorirono canti ed inni.

Allo spumante il Podestà di Udine ha portato un breve e caldo saluto a nome anche della cittadinanza, al Comandante, agli Ufficiali ed ai Militi che sono pura espressione della efficenza del Fascismo, ed ha finito il suo dire inneggiando al Re, al Duce, alla Milizia. Le parole del Podestà hanno riscosso vivi applausi.

Ha risposto il Console Morgantini ringraziando il Podestà per il pensiero avuto e facendo un vivissimo elogio dei suoi Ufficiali e Militi che nel periodo trascorso al Campo hanno dato tutto il loro entusiasmo dando prova di efficenza, disciplina, fede e volontà. Ha infine inneggiato al Duce ed alla Milizia.

Il Console Morgantini è stato applaudito calorosamente.

Prima che la riunione abbia termine, il Seniore Dino Fancello ha voluto esternare al Comandante Morgantini, tutto l'affetto dei suoi ufficiali abbracciandolo a nome di tutti.

Quindi nuovi canti, alalà, e la riunione, caratterizzata dal più affettuoso cameratismo, ha avuto termine.

Le nuove sciabole per i sottufficiali

Abbiamo da Roma:

Il Ministero della Guerra ha disposto di adottare e introdurre in servizio tre nuovi tipi di sciabola per i sergenti e sergenti maggiori. Il primo tipo, con fodera metallica e nichelata, è per i sergenti e sergenti maggiori delle armi a piedi, eccezione fatta per i bersaglieri; il secondo tipo, pure con fodera metallica e nichelata ma avente la parte metallica dell'impugnatura e la guardia di ottone è per i sergenti e sergenti maggiori dei bersaglieri; il terzo tipo, infine, è per i sergenti e sergenti maggiori delle armi a cavallo.

Concerto della Banda Presidiaria

La Banda Presidiaria del Corpo d'Armata Territoriale di Udine terrà questa sera, sotto la direzione del maestro G. Roccaforte, dalle ore 20.30 alle 22, un concerto in Piazza V. E. sotto la Loggia Municipale, col seguente programma:

1) Quatrano: Fascisti! a Roma! - Marcia sinfonica.
2) Massenet: Scene pittoresche - Suite in quattro tempi.
3) Catalani: «Loreley» - Danza delle ondine.
4) M. Costa: «Histoire d'un Pierrot» - Sunto.
5) Verdi: «La Forza del Destino» - Sinfonia.

Una cinquantina di agricoltori trentini visitano gli Essiccatoi del Friuli

Ieri sono giunti a Udine circa cinquanta agricoltori del Trentino per visitare gli Essiccatoi bozzoli della nostra Provincia. Erano guidati dal prof. Gusellotto, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Trento e furono ricevuti dal Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine prof. cav. Enrico Marchettano e da altri cattedratici tra cui il dott. Cigaina e il dott. Dorta.

Ieri nel pomeriggio gli ospiti graditi si sono recati a visitare il grande Essiccatoio di Pordenone ricevuti dal Presidente cav. De Mattia e dal titolare della Cattedra di Pordenone dott. Bubba.

Stamane gli agricoltori trentini visiteranno l'Essiccatoio di via Cividale e saranno ricevuti dal Presidente dott. comm. Antonio Cavarzerani nonchè dalle autorità preposte agli Enti agricoli locali e alla Cattedra ambulante di Agricoltura.

Pensioni di guerra

Il Comitato Provinciale di Udine dell'Associazione Nazionale tra le Famiglie dei Caduti in Guerra, ha inviato a tutti i Podestà della Provincia la seguente circolare urgente riguardante gli aumenti di pensione ai quali hanno diritto quei genitori che hanno perduto più di un figlio per causa di guerra:

«Per il combinato disposto degli articoli 37 e 43 del R. D. L. n. 1491 del 12 luglio 1923, art. 9 del R. D. L. 28 agosto 1924 N. 1383 e art. 16 del R. D. L. 27 maggio 1926 N. 928, i genitori di Caduti che hanno perduto più figli per causa della guerra, conseguono l'assegno più favorevole che loro compete; e cioè secondo le tabelle G e H del R. D. L. 12 luglio 1923 N. 1491, aumentato di L. 300 per il secondo figlio, di L. 1000 per il terzo figlio e di L. 2000 per ciascuno degli altri figli oltre il terzo. Nel novero dei figli perduti vanno computati anche quelli che abbiano lasciato vedova prole con diritto a pensione.

Essi inoltre hanno diritto all'assegno alimentare di guerra qualunque sia la loro età, la capacità lavorativa e la situazione economica e famigliare.

Il termine utile per la presentazione delle domande relative ai miglioramenti suddetti scade il 16 settembre p. v.; preghiamo quindi la S. V. Ill.ma di voler invitare con la massima urgenza i genitori di Caduti residenti in codesto Comune per verificare se si trovino nelle condizioni di cui sopra e per fare, in caso affermativo, le pratiche necessarie, e cioè:

1) domanda al Ministero delle Finanze, Direzione Generale Pensioni di Guerra, firmata dalla persona interessata padre o madre del Caduto);
2) certificato di nascita dei Caduti;
3) copia integrale degli atti di morte dei Caduti;
4) documenti che valgano a provare che la morte è avvenuta per causa di guerra.

Data l'urgenza le domande possono essere inviate anche senza la completa documentazione, riservandosi l'interessato di inviare appena possibile i documenti mancanti.

Le domande ed i certificati devono essere redatti in carta libera.

Preghiamo inoltre la S. V. Ill.ma a voler inviare tali pratiche a mezzo di questo Comitato.

Certi di un cortese e sollecito riscontro, ringraziando, porgiamo distinti saluti».

Elargizioni per gli scavi di Aquileia

In questi ultimi tempi sono pervenuti all'Associazione Nazionale «Per Aquileia» i seguenti contributi da parte di udinesi o corregionali:

Dott. Gio. Batta Corgnali di Udine, L. 50 — dott. Edoardo Pascali, Umago, 50 — Eugenio Prister, S. Egidio di Aquileia, 200 — co. dott. Alfonso di Porcia, Porcia, 50 — Strolli Giuseppe, Podestà di Gemona, 50 — dott. Ulrico Fontanelli, Gemona, 50 — rag. Ezio De Carli, Gemona, 50 — cav. Carlo Rossini, Gemona, 50 — dott. Domenico D'Andrea, Gemona, 50 — dott. cav. Liberale Celotti, Gemona, 50 — Giacomo Falomo, Gemona, 50 — dott. Attilio Antonelli, Gemona, 5 — cav. Giuseppe Mizzau, Udine 100 — co. Riccardo Mistruzzi, Ronchi, 50 — Consiglio Provinciale dell'Economia di Treviso, 1000 — co. dott. Enrico del Torso, Udine, 50 (secondo versamento) — mons. cav. uff. Pietro Dell'Oste, Udine, 50 — Mobilificio Giovanni Sello, Udine, 50

Il Consiglio direttivo dell'Associazione esprime a tutti anche da queste colonne grazie vivissime.

Si avverte poi che gli udinesi e anche i comprovinciali possono iscriversi all'Associazione versando la quota dovuta nelle mani del comm. Ugo Zilli, via della Prefettura, 10, o di don Alceste Saccavino, via dei Missionari 7.

L'Associazione ha fatto acquisto in questi ultimi giorni, dopo aver ottenuta la debita regolare autorizzazione, di una serie di anfore antiche scavate nella terra di Aquileia per far dono di un esemplare delle stesse a tutti i soci benemeriti.

Gli esami della sessione autunnale al R. Liceo Ginnasio "Jacopo Stellini,,

Gli esami di riparazione per tutte le classi ginnasiali e liceali avranno inizio il giorno 16 settembre 1929 alle ore 9 con la prova scritta d'italiano, cui seguiranno le altre prove come al diario esposto all'albo dell'Istituto.

Gli esami di Maturità classica cominceranno il giorno 26 settembre 1929 alle ore 8.30 con la prova scritta d'italiano; le prove orali cominceranno il giorno 2 ottobre 1929.

Per i candidati che si presenteranno per la prima volta, le domande di ammissione, corredate dai prescritti documenti e relativa cartolina vaglia, dovranno essere presentate entro il 10 settembre 1929.

Il repentino decesso del cav. Guido Crainz

Una luttuosa notizia che ha prodotto la più penosa impressione si è sparsa ieri nel pomeriggio in città. Si apprese infatti con senso di angoscioso stupore che il cav. Guido Crainz si era spento quasi improvvisamente all'Ospedale Civile.

Il cav. Guido Crainz, Geometra Capo del Corpo Reale del Genio Civile, da qualche tempo era sofferente e si era assoggettato a varie cure recandosi anche in stazioni climatiche. Da qualche tempo era tornato a Udine al principio della settimana si era recato con la famiglia a Comeglians, ripromettendosi, da una vita di tranquillità e di riposo, un efficace sollievo e la guarigione.

Invece, purtroppo, l'altro ieri nel pomeriggio il cav. Crainz fu colto da un violento assalto di «angina pectoris». Vista la gravità delle condizoini dell'infermo, ieri mattina fu provveduto al di lui trasporto all'Ospedale di Udine mediante autolettiga.

Giunto alle 13 circa nel Pio Luogo, il cav. Crainz fu accolto in una camera per dozzinanti, ma circa un'ora dopo, colto da un secondo e più violento assalto, esalava l'estremo respiro.

Rinunciamo a descrivere lo strazio del fratello cav. Vito e degli altri congiunti.

La salma lacrimata giace nella cappella mortuaria trasformata in camera ardente adorna di fiori e vegliata dai congiunti e dagli amici dolenti.

Il cav. Guido Crainz aveva 46 anni ed apparteneva a stimata famiglia udinese che tante egregie e distinte persone diede alla città. Compiuti gli studi tecnici conseguendo il diploma di perito geometra, entrò giovanissimo nel Corpo Reale del Genio Civile, distinguendosi subito per ingegno sveglìatissimo, capacità e proficuo lavoro. Funzionario provetto e diligente si era specializzato con particolare passione nei lavori di bonifica, di costruzione d'argini e di strade, esplicando una chiara competenza così da raggiungere il posto di Geometra Capo della II Divisione. Apprezzato dai superiori che gli affidavano i più delicati incarichi, era amato dai colleghi e dai dipendenti cui era largo di consigli e di suggerimenti.

Fascista della prima ora, pur esplicando un atteggiamento di fedele ed assoluta intransigenza in ogni sua manifestazione di carattere politico, era tuttavia un ottimo amico di tutti coloro di cui riconosceva l'animo buono e la rettitudine di cui pur egli era dotato. Lo ricordiamo irruente ma franco e leale nelle adunanze fasciste fin dagli albori dell'Idea divenuta Regime per le fortune d'Italia, e la sua parola e il suo pensiero si ispiravano sempre ad un alto concetto del Fascismo.

Alla memoria del camerata ed amico buono e sincero mandiamo un mesto e riverente saluto; alla vedova desolata, ai figli, una gentile signorina eletta pianista e un giovanetto studente liceale, nonchè al fratello, camerata cav. ragioniere Vito, Seniore della Milizia ferroviaria e maggiore del R. Esercito in congedo, nell'ora tristissima, inviamo le più sentite condoglianze.

Cooperativa "Case Mutilati,,

Il Presidente della Cooperativa «Case Mutilati» di Udine, comunica che all'albo della Cooperativa stessa Casa del Combattente, Piazzale 26 Luglio, è affisso l'elenco dei soci ai quali è stato assegnato dal Consiglio di Amministrazione una abitazione.

Coloro che ritenessero opportuno prendere visione lo potranno fare dal 1.o al 15 settembre.

La gita sociale della Mutua Agenti

Ricordiamo che stamane, i soci della Mutua Agenti e le loro famiglie parteciperanno all'attraente gita sociale con itinerario Val Cellina, Belluno, Lago di Santa Croce.

NOZZE

Questa mattina alle 8 si celebreranno in Duomo le nozze auspicatissime della gentile, buona e leggiadra signorina Alba Mattiussi, figlia dell'apprezato artefice del rame battuto, signor Ermenegildo, con l'egregio giovane Aldo Toffoloni, distinto impiegato della Ditta Francesco Orter.

Alla coppia così ben assortita sono pervenuti numerosi e ricchi doni tra cui notiamo oltre quello del padre della sposa che ha eseguito un vero capolavoro in rame cesellato, i magnifici regali degli altri congiunti, del colonnello ing. cav. Lionello Leskovich, del signor Angelo Pagani e di altri amici di famiglia. Moltissime le corbeilles di fiori olezzanti. Saranno testimoni all'atto nuziale i signori Arrigo Florit, Gino Facini e Ottavio Battaglia.

Agli sposi felici che dopo il sacro rito e dopo un rinfresco in casa Mattiussi, partiranno per un lungo viaggio di nozze, inviamo i migliori auguri, ai loro congiunti i più vivi rallegramenti.

TEATRO ESTIVO

Ieri sera con «Sansone» la Compagnia Calabresi, ha dato la sua serata d'addio. Essa è stata un trionfo. Ne riparleremo martedì.

Stasera alle ore 21, grande spettacolo Cinema-Varietà.

Parte I.a — Proiezione della pellicola cinematografica «La Freccia nel Cuore», grandioso capolavoro creato e diretto da Amleto Palermi. Interpreti principali: Linda Pini, Lido Manetti, Ettore Piergiovanni.

Parte II.a — «Il piccolo Riry», il bambino prodigio; il più giovane comico eccentrico del Varietà. L'elegantissimo dicitore in miniatura, il ballerino moderno. Immenso successo. — «Vivienne D'Arys», elegante diva eccentrica — «Thea», la stellissima della canzone.

Nelle Scuole Elementari del Comune

La Direzione generale delle Scuole elementari del Comune di Udine comunica:

Iscrizioni e obbligo scolastico

Le iscrizioni alle Scuole elementari di questo Comune si apriranno il giorno 18 settembre corrente e continueranno fino al giorno 27, dalle ore 9 alle 12, nelle sedi delle singole circoscrizioni.

Si raccomanda vivamente ai genitori ed a coloro che ne fanno le veci di presentare all'iscrizione nel tempo stabilito i propri figli o i fanciulli ad essi affidati, sia per non incorrere nelle penalità comminate dalla legge ai negligenti, sia per non dar luogo a ritardi nella sistemazione delle classi e nella distribuzione del fabbisogno agli alunni sussidiati.

L'obbligo dell'istruzione dura dal 6° al 14° anno di età. Nelle frazioni l'obbligo si adempie con la promozione dalla classe più elevata ivi esistente.

I fanciulli e le fanciulle che per la prima volta si presentano per frequentare queste scuole elementari dovranno prenotarsi all'Ufficio scolastico municipale. Dovranno pure prenotarsi all'Ufficio medesimo gli alunni e le alunne delle scuole rurali del Comune, che, superate le classi istituite nelle rispettive frazioni, intendano seguire il corso superiore nelle scuole di città, nonchè gli alunni e le alunne assegnati al nuovo rosario urbano.

Tutti poi, anche coloro che già frequentarono le Scuole del Comune, dovranno iscriversi presso le singole sedi urbane o rurali, nel termine stabilito.

Circoscrizioni scolastiche

Ad evitare inutili ed intempestive lagnanze, si avvertono le famiglie che le circoscrizioni scolastiche sono determinate in via di massima, e che l'Autorità comunale, veduto il risultato delle iscrizioni nei singoli gruppi scolastici e, pur avendo riguardo — per quanto è possibile — al luogo di abitazione degli alunni, si riserva la facoltà di provvedere alla definitiva assegnazione di essi nel modo che sarà ritenuto più conveniente, in rapporto alla capacità e al numero delle aule disponibili.

Domande del sussidio scolastico

Coloro che intendo aspirare al sussidio del fabbisogno scolastico dovranno farne richiesta all'atto dell'iscrizione. Perchè l'esame delle domande — già lungo e difficile in sè — non abbia a subire maggior ritardo dall'incuria delle famiglie, si avverte che non saranno accolte le richieste di sussidio, che fossero presentate oltre il termine stabilito per le iscrizioni.

Seconda sessione di esami

Gli esami di riparazione, per gli alunni di scuola pubblica si terranno nelle rispettive sedi scolastiche nei giorni 21, 23 e 24, per la promozione alle classi IIa IIIa e IVa, e nei giorni 25, 26 e 27 settembre corrente per il compimento inferiore e superiore.

Gli esami di ammissione e di compimento inferiore e superiore per i candidati provenienti da scuola privata o paterna, si faranno nei giorni sopra indicati, presso la Scuola di via Dante.

Le nuove domande di privatisti per l'ammissione alle prove sopra dette dovranno essere presentate all'Ufficio scolastico municipale non più tardi del giorno 15 corrente.

Inizio delle lezioni

Le lezioni avranno principio in tutte le scuole il giorno 28 settembre.

Le sedi d'iscrizione

SCUOLE URBANE

1. - Scuola maschile e femminile a S. Domenico

Corte Giacomelli — Piazza Mercatonuovo — Piazzali: Cavedalis, P. Diacono, XXVI Luglio.

Vie: L. Andervolti — A. Andreuzzi — P. Antonini — Asilo Marco Volpe — Aspromonte — Bezzecca — Brenari — Calvario — P. Canciani — del Carbone — Castellana — D. Cernazai — Cotonificio — Cortazzis — T. Deciani, dai numeri 54 e 95 — delle Erbe — della Faula — del Freddo — F. Joppi — Gaeta — G. Girardini — Villa Glori — F. Mantica — Mantova — F. Manzano — A. Marangoni — J. Marinoni — Martignacco — G. Martini — G. Mazzini — A. Mazzucato — Mentana — Mercatovecchio — Mercerie — G. Micesio — del Monte — Monterotondo — Moretti-Muratti Anna — Moretti Luigi — A. L. Moro — Pellicceria — Passons — Podgora — O. Politi — Poscolle — Rialto — Rivis — Sabotino — del Sale — P. Sarpi — Q. Sella — A. Somma — Sottomonte — Superiore — Tolmezzo, dai numeri 63 a 69 — di Toppo, fino al N. 11 — Torriani — P. Valussi — Valvason — Villalta — Viola — Volturno — A. Zanon — Zorutti.

Viali: G. B. Bassi — del Cimitero — G. Duodo — del Ledra — Venezia, fino ai numeri 45 e 58.

Vicoli: Brovedan — del Gelso — S. Giustina — Gorgo — degli Orti — del Portello — Pulesi — Raddi — Sutti.

2. - Scuola maschile e femminile in Via Dante

Piazze: del Duomo — Garibaldi — dell'Ospedale — del Seminario — XX Settembre — C. Venerio — Vittorio Emanuele.

Piazzali: G. B. Cella — Palmanova.

Vie: Aquileia — dell'Argilla — G. Ascoli — della Bainsizza — C. Battisti — R. Battistig — Belloni — Bertaldia, dal N. 1 al 25 e dal 2 al 88 — E. Bonginanni — Calatafimi — dei Calzolai — Carducci — Castelfidardo — Cavour — Cernaia — Cervignano — T. Ciconi — Cisis — Cisterna — F. Crispi — Cussignacco — Dante — S. Fermo — M. Feruglio — V. Foscolo — Francesco d'Assisi — del Frigorifero — Gervasutta, fino ai numeri 1 e 12 — Ginnasio — G. Giusti — Gorghi — Grazzano — P. A. Gregorutti — N. Lionello — del Macello — Madonnetta — Magenta — A. Manzoni — Marsala, fino ai numeri 13 e 84 — S. Martino — Medici — Melegnano — Milazzo — Monfalcone — Montebello — I. Nievo — B. Odorico da Pordenone — Palestro — C. Percoto — C. di Pers — Piave — P. Pischiutta — del Pozzo — Predamano — Rauscedo — Roma — della Rosta — de Rubeis — G. Sabbadini — N. Sauro — Savorgnana — dello Scalo nuovo — del Seminario — Solferino — dei Teatri — G. Tullio — Varese — Vascello — della Vigna — Vittorio Veneto.

Vicoli: d'Arcano — Chiuso — del Cucco — S. Giorgio — del Pangrasso — del Paradiso — di Prampero — Ropetella — dello Schioppettino — Stuberiano — Tuschiutti — Zeletti.

3. - Scuola maschile e femminile alle Grazie

Piazze: Patriarcato — Umberto I° — Piazzetta Valentinis.

Vie: S. Agostino — M. d'Azeglio — Bartolini — B. Cairoli — Cicogna — T. Deciani, fino ai numeri 52 a 93 — Gemona, fino ai numeri 52 e 23 — Liruti — Lovaria — L. Mogrini — G. Marinelli — dei Missionari — Palladio — Portanuova — Pracchiuso — della Prefettura — Ronchi, dal N. 1 al 23 e dal 2 al 32 — Tomadini — Treppo — Giovanni d'Udine — G. Verdi.

Viale della Vittoria.

Vicoli: Agricola — della Banca — Caiselli — Florio — delle Grazie — di Lonna — Molin nascosto — Porta — del Portico — Sillio.

4. - Scuola maschile e femminile in Via Gorizia

Piazzali: Cividale — Osoppo.

Vie: delle Acque — Albona — Ampezzo — dell'Ancona — Caccia — generale Cantore — Capodistria — A. Casalini — delle Caserme nuove — Cividale, fino ai N. 51 e 78 — Codroipo — E. di Colloredo — Cormons — Fiume — Gemona, dai N. 54 a 27 — Gorizia — Gradisca — dell'Isonzo — Latisana — Maniago — Moggio — Monte Nero — Monte Ortigara — Monte Pal Grande — Monte Pal Piccolo — Monte Pasubio — Monte Rombon — Parenzo — Pirano — Planis — Po — Pordenone — Postumia — F. Renati — Rosazzo — Rovigno — Sacile — Spilimbergo — Tarcento — Tolmezzo, dai N. 1 a 89 e dal 2 a 26 — di Toppo, dal n. 13 — L. Uccellis — XXVIII Ottobre — S. Vito al Tagliamento — Zara.

Viali: Diaz — Friuli — S. Daniele.

Vicolo Zamparutti.

5. - Scuola maschile e femminile in Via XXX Ottobre

(Classi I. a IV.)

Vie: generale Baldissera — Bertaldia, dai N. 27 e 40 A — Bersaglio — del Bon, fino ai numeri 41 e 12 — Buttrio — dei Campi, dal N. 1 al 15 — generale Caneva — Cantoniera — Carceri nuove — generale Chinotto — Curtatone — Goito — Marghera — di Mezzo — Montanara — Monzambano — Pastrengo — Peschiera — Piazza d'Armi — Pisino — Pola — Polveriera — Ronchi, dai numeri 25 e 14 — XXX Ottobre — Trento — Valeggio.

Viali: Trieste — XXIII Marzo.

Vicolo Lungo.

SCUOLE RURALI

PADERNO — Piazza di Paderno — Vie: Alba — Alessandria — Asti — Attimis — Biella — Braidate — Caposile — Colugna — Cuneo — Emilia, fino al N. 12 — Feletto — Liguria, fino ai N.ri 8 e 9 — Molin Nuovo — Mondovì — Monte Festa — Monte Santo — Monte S. Michele — Montello — Monte Nevoso — Monte Sei Busi — Monte Tricorno — Monte Vodice — Nimis — Oslavia — Pallanza — Piemonte — Pinerolo — Saluzzo — Susa — Tavagnacco — del Tiglio — Timavo — Torino — Tricesimo — Vercelli — Viale Vat.

CUSSIGNACCO — Piazza di Cussignacco — Vie: Adria — del Canapificio — Cassinis — Conegliano — Este — Feltre Legnano — Marsala, dai numeri 86 e 15 — Mestre — Molini — Padova — Trapani — Treviso — Veneto — Verona — Vicenza — Viale Palmanova, dai numeri 76 e 41.

S. GOTTARDO — Vie: Bariglaria, fino ai numeri 12 e 5 — del Bon, dai numeri 43 e 14 — Cividale, dai numeri 56 e 81 — Morosina — della Polveriera — Premariacco — Remanzacco — S. Gottardo — Tolmino.

LAIPACCO — Vie: Laipacco — Lonzano — Salcano.

BEIVARS - GODIA — Vie: Gariglaria, dai numeri 14 e 7 — S. Bernardo — Bologna — Emilia, dal N. 14 — Genova — Imperia — Liguria, dai numeri 10 e 11 — Savona.

RIZZI — Piazza dei Rizzi — Vie: Bergamo — Brescia — Como — Crema — Cremona — Lecco — Lodi — Lombardia — Milano — Pavia — Sagredo — delle Scuole — Sondrio.

S. OSVALDO — Vie: Basaldella — Basiliano — Bertiolo — Caltanissetta — Catania — Gervasutta, dai numeri 3 e 14 — Girgenti — Lestizza — Lumignacco — Modica — Morsano — Mortegliano — Muzzana — Napoli — S. Osvaldo — Palermo — S. Pietro — Pozzuolo — Rivignano — Rivolto — Siracusa — della Valle, dai numeri 14 e 61 — Varmo — Villaggio III Novembre.

CORMOR — Vie: Cormor alto — Cormor basso — Nervesa — Pirona — Plezzo — S. Rocco — della Roggia — Ternova — L. Tessitori — del Torrente — della Valle, fino ai numeri 12 e 59 — Viale Venezia, dai N.ri 47 e 60.

BALDASSERIA — Vie: Baldasseria alta — Baldasseria bassa — Baldasseria media — Grado — Lignano — Romans — Viale Palmanova, n. 72 e 74.

Un altro ingenuo truffato

Si dice che anche i provinciali ora tengono gli occhi ben aperti per non lasciarsi truffare dal gabbamondo, ma ogni tanto qualcuno continua a cascare nella rete.

L'altro giorno tre lucani provinciali di Sesto al Reghena, lusingati dalla speranza di emigrare in America a condizioni vantaggiose, si fecero carpire ben 10 mila lire. Ora è la volta di un buon uomo di Nimis il quale per quanto in proporzioni più modeste, è caduto nella rete tesa da due turboni.

Circa venti giorni fa certo Valentino Comaro fu Giuseppe da Nimis venne a Udine per ottenere la licenza per l'esercizio di una teleferica. All'uopo si recò all'Intendenza di Finanza e, poco pratico dell'ambiente, si rivolse alla prima persona che gli capitò sottomano. Questa si fece in quattro per il disbrigo della pratica relativa, dicendo di essere addentro nelle segrete cose e riuscì a farsi consegnare una cartella del Prestito del Littorio del valore di 500 lire, che avrebbe dovuto servire come cauzione e alcune decine di lire per l'istanza e per i documenti del caso. Contento di aver trovato una così facile soluzione della pratica il Cimaro se ne tornò al suo paese in attesa della licenza. Ma passarono i giorni e le settimane senza nessuna notizia in proposito. Il Comaro, insospettito, tornò a Udine e si recò difilato all'Intendenza di Finanza. Quivi ebbe lo sconfortante annunzio che nessuna domanda di licenza per esercizio di una teleferica era stato presentato.

— A chi avete consegnato la cartella — gli fu chiesto — e il denaro?

— A uno che custodiva le biciclette, rispose il buon uomo.

Avviate le indagini risultò che autore della truffa era certo Besson Emilio fu Giovanni d'anni 25 da Nimis con la complicità di certo Ernesto DeDganis fu Giovanni da Mortegliano.

Denunciata la cosa alla R. Questura, i due furono rintracciati e tratti in arresto. Il Besson è confesso e il Deganis nicchia.

Cronaca Sportiva

L'importante match d'apertura
Udinese - Monfalcone

Oggi Campo Moretti: ore 15.30

Come abbiamo già annunciato, oggi al Polisportivo Moretti avrà luogo l'interessante match fra le rappresentative di Udine e di Monfalcone. Vivissima è l'attesa di vedere all'opera i due «undici» nella nuova formazione. Nelle file bianco-nere debutteranno il giudizioso Brusin che coprirà il ruolo di terzino destro, Tavano a mediano, e Gerace alla ala destra, mentre Miconi, già dell'Udinese, guiderà la linea di attacco. Monfalcone scenderà pure al gran completo e cin la ferma intenzione di riportare la prima vittoria di stagione. Questa squadra, promossa alla divisione superiore, è formata da ottimi elementi e, dato l'antagonismo che vive fra le due squadre in lizza, si prevede che i bianchi spiegheranno tutti i numeri per cogliere il successo. L'Udinese, d'altro canto, centro tale avversario sa combattere onorevolmente perciò prevediamo un incontro emozionante che potrà soddisfare il desiderio degli sportivi che certamente anche oggi saranno in gran numero al campo Moretti.

L'Udinese giocherà nella seguente formazione:

Cassetti, Bellotto (cap.) e Brusin — Zilli, Bonino e Tavano — Gerace, Barbetti, Miconi, Vittorio e Dorigo.

La "Coppa Toro,,

La terza giornata

GIRONE A.: S. Maria-Albatros (campo S. Rocco, ore 16) — Zugliano-S. Osvaldo (campo Zugliano, ore 16).

GIRONE B.: I° Stormo Caccia-Edera (campo S. Osvaldi, ore 16) — Tarcento-Artegna (campo Tarcento, ore 16).

GIRONE C.: S. Gottardo-S. Rocco (campo Piazza d'Armi, ore 16.30) — Italia-Juventus (campo Piazza d'Armi, ore 14.30).

Gran Premio dei Giovani

Campo Moretti

Oggi in mattinata avranno luogo le interessanti gare atletiche per l'eliminatoria del Gran Premio dei Giovani.

La "509,, nel chilometro lanciato

TORINO, 31.

Il 12 agosto la tranquilla cittadina portoghese di Caldas da Rainha ha visto svolgersi una complessa serie di manifestazioni automobilistiche, alcune delle quali riservate ai privati possessori di vetture di serie.

L'avvenimento merita di essere rilevato per l'affermazione davvero rimarchevole della più popolare delle vetture italiane, che anche in Portogallo gode di una intensa diffusione.

Infatti nella gara del chilometro lanciato, alla quale parteciperanno 29 concorrenti, si classificava primo della sua categoria il noto sportman portoghese Antonio Guedes di Heredia junior, che con la propria vettura «Fiat 509» carrozzata spider raggiungeva la bella velocità di 92,687 chilometri ora, superando tutte le altre vetture anche di cilindrata superiore.

Nell'altra categoria, nella medesima manifestazione, è notevole il fatto che una 501 S diligentemente preparata dal proprietario ma senza speciali accorgimenti, e vecchia di molti anni e di moltissimi chilometri, abbia raggiunto la bella velocità di Km. 119,087.

Da GORIZIA

Comunicazioni della Federazione Fascista

(31) — L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista di Gorizia comunica:

A suo tempo la Federazione Fascista dell'Isonzo aveva adottato a carico del signor Cesare Paolillo, Segretario politico del Fascio di Gracova Seravalle, il provvedimento della destituzione dalla carica e della sospensione dal Partito per mesi sei per «continuata sistematica negligenza nell'espletamento dei propri incarichi e per incomprensione della importanza e delicatezza della missione affidatagli».

La Segreteria politica del P. N. F. ha ora, con suo provvedimento, elevato ad un anno il periodo della sospensione dal Partito.

Una seduta del Comitato per le onoranze a G. Pascoli

Questa sera, nella sala di Direzione del Teatro di Società, ha avuto luogo una importante seduta con l'intervento dell'ing. Francesco Fogar, l'avv. Mario Donati, il prof. cav. Lojacono ecc. Il Presidente cav. uff. Piero Pinausi, aperta la seduta, spiegò agli intervenuti i lavori finora compiuti per raggiungere il vagheggiato intento di onorare, nel modo più degno, sia pure con modesto forzo, il grande glottologo goriziano, che per il suo alto sapere fu nominato Senatore del Regno. Disse di aver conferito con lo scultore Canciani, residente a Trieste, al quale è stato dato l'incarico di modellare l'erma e come urga di impartire l'ordine per l'esecuzione del busto in bronzo, dato il tempo che richiede la fusione, perchè sia approntato nella memorabile data del 20 ottobre.

Il prof. cav. Rainieri Mario Cossàr, Direttore del Museo della Redenzione, critica con sottili argomentazioni l'opera d'arte e pur condividendo, in massima, il progetto di un ricordo tangibile al grande glottologo, dice che per la sua grandezza nella storia e nella scienza, bisognerebbe erigergli monumento più degno.

Su questo argomento fu lungamente discusso ma, infine, prevalse l'idea di concretare la nobile proposta della Filologica Friulana, di erigere cioè al grande glottologo un'erma degna del suo nome e di Gorizia, che non può disporre di mezzi eccessivi per erigere monumenti di grande pregio artistico.

Avanguardisti

per la Crociera mediterranea

Domani, alle ore 5, partiranno per la Crociera Mediterranea gli Avanguardisti goriziani, accompagnati dai loro ufficiali.

Un sasso contro un treno

Ignoti al passaggio del treno N. 600 tra Plava e Salona d'Isonzo, lanciarono una grossa pietra contro il treno che fu raccolta in un compartimento di seconda classe. Per fortuna nel compartimento, al momento del lancio del sasso, non c'era nessun passeggero.

I Carabinieri indagano attivamente per assodare eventuali responsabilità.

Triste epilogo

All'Ospedale dei Fatebenefratelli è deceduto Agostino Lucen, fu Giuseppe, da Tiezzo, in provincia di Udine, bracciante, stato trasportato ieri dalla Croce Verde. Il poveretto, come rilevammo ieri, riportava una grave contusione addominale in seguito alla caduta di un tronco d'albero.

Un incendio

A Sutta di Comeno ieri notte scoppiava un violentissimo incendio nel fienile di Antonio Jahatscek, di 20 anni, assumendo ben presto proporzioni allarmanti. Sul posto si recarono molti animosi terrazzani e i carabinieri i quali durarono fatica per domare e, infine, per spegnere il fuoco che causò un danno di circa 2000 lire.

Un furto

Angelo Gregorig fu Giuseppe, di anni 53, da Rodda (Udine), denunciò ai Carabinieri di essere stato derubato, da ignoti ladri, di un orologio con catena d'argento, del valore di 200 lire.

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile